



**PIANO UNITARIO LOCALE
DEI SERVIZI ALLA PERSONA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO PER 12 MESI (CON OPZIONE DI
RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI) DEL SERVIZIO CENTRO
PER LA FAMIGLIA LARES**

COD. CIG [7890707169]

INDICE

Art. 1 OGGETTO

Art. 2 FINALITA'

Art. 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 4 MODALITA' DI ACCESSO

Art. 5 ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO PER LA FAMIGLIA LARES

Art. 6 PRESTAZIONI

Art. 7 CARTELLA E SCHEDA UTENTE

Art. 8 DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO

Art. 9 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Art. 10 OBBLIGHI RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 11 OBBLIGHI RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DEL COMUNE CAPO AMBITO

Art. 12 RAPPORTI CON L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DISTRETTO DI OZIERI

Art. 13 PERSONALE

Art. 14 FORMAZIONE

Art. 15 TIROCINI ED ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA

Art. 16 VOLONTARI

Art. 17 GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 18 APPLICAZIONE DELLE NORME DEL C.C.N.L. E DI ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Art. 19 RAPPORTI TRA IL PERSONALE E GLI UTENTI DEL SERVIZIO

Art. 20 RESPONSABILITÀ VERSO PRESTATORI DI LAVORO E TERZI

Art. 21 CAUZIONE

Art. 22 SPESE

Art. 23 COMPENSI

Art. 24 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE A TERZI

Art. 25 CONTROLLI E VALUTAZIONE DI QUALITÀ

Art. 26 CONTROVERSIE

Art. 27 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 28 DISPOSIZIONI FINALI

DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Con convenzione sottoscritta in data 31/01/2008 i Comuni di Ozieri, Anela, Ardara, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Ittireddu, Mores, Nughedu San Nicolò, Nule, Pattada, Tula, facenti parte del Distretto sanitario di Ozieri, la Provincia di Sassari e l' Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Sassari, hanno espresso la volontà di gestire in forma associata, le funzioni ed i servizi di cui al Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona mediante delega al Comune di Ozieri individuato nell' Accordo di Programma, sottoscritto in sede di Conferenza dei Servizi in data 24.10.2012 con il quale è stato adottato il PLUS per il triennio 2012/2014, quale Comune capo ambito, che agirà in luogo e per conto degli enti deleganti, tramite l'Ufficio di Piano, organismo tecnico degli Enti sottoscrittori della suddetta convenzione.

Art. 1 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio **“Centro per la Famiglia LARES”**, limitatamente agli interventi di natura socio-assistenziale da svolgersi nei Comuni del Distretto Sanitario di Ozieri : Ozieri, Anela, Ardara, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Ittireddu, Mores, Nughedu San Nicolò, Nule, Pattada, Tula.

Il presente capitolato d'appalto, in attuazione di quanto previsto dal Piano locale unitario dei servizi alla persona - PLUS in relazione al Servizio **“Centro per la Famiglia LARES”**, è redatto in conformità alla normativa regionale in materia (L.R. 23/2005 e L.R. n. 16/97).

Art. 2 FINALITA'

Il Centro per la Famiglia “LARES” è un servizio storico per i Comuni dell'ambito Distrettuale coinvolti nell'elaborazione del PLUS nonostante nel corso degli anni abbia subito un'evoluzione in base alle richieste e ai bisogni presentati. La Conferenza dei Servizi ha disposto di prevedere tale servizio in forma associata in quanto, la sua funzione, è indispensabile nell'ambito del sistema dei Servizi Socio-Assistenziali.

Il Centro per la Famiglia “LARES”, previsto nel PLUS del Distretto Sanitario di Ozieri triennio 2012-2014, nasce con la finalità principale di creare una rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia avente i seguenti obiettivi:

- garantire, ai membri della comunità, un livello sempre maggiore di benessere psico-fisico;
- promuovere supporto socio-psico-educativo nelle varie fasi del ciclo vitale;
- sostenere il ruolo genitoriale;
- garantire i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- promuovere il protagonismo giovanile;
- favorire interventi di comunità attraverso il modello di rete e di partenariato.

Il Centro Lares può essere altresì considerato come un luogo dove Enti, Istituzioni, Associazioni di volontariato e singoli cittadini costruiscono insieme progetti e iniziative rivolti alle famiglie/singoli durante il loro naturale percorso evolutivo.

Il Centro per la Famiglia “LARES” intende implementare servizi che mirano all’integrazione delle diverse competenze professionali ed a fornire specifiche prestazioni quali:

- Ascolto, consulenza e supporto alle famiglie ed alla genitorialità;
- Consulenza ed aiuto alle famiglie in crisi ed in difficoltà;
- Percorsi di mediazione familiare a favore di coppie in fase di separazione o divorzio;
- Interventi di Spazio Neutro volti a favorire il mantenimento della relazione tra figli e genitori e/o sostenere i processi di riavvicinamento;
- Interventi di promozione dell’affido familiare e dell’adozione nazionale ed internazionale;
- Spazio di ascolto e consulenza per adolescenti e giovani;
- Coinvolgimento di minori, adolescenti e giovani in attività culturali, ricreative, aggregative e gestione del tempo libero;
- Attività di prevenzione primaria e secondaria sul fenomeno della violenza di genere;
- Attività di prevenzione e sensibilizzazione, rivolta alla comunità, sull’uso/abuso di sostanze legali/illegali, nuove dipendenze tecnologiche e GAP;
- Attività di sensibilizzazione, informazione, prevenzione primaria e formazione inerenti il campo di intervento di ciascun servizio;
- Attività di formazione di piccoli gruppi e lavoro di gruppo con diverse tipologie di utenza: (genitori, adolescenti, giovani, educatori, insegnanti);
- Eventi di promozione dei servizi nel territorio in un’ottica di lavoro di rete;
- Percorsi di valorizzazione dei giovani attraverso momenti di interscambio culturale, musicale, teatrale e sociale.

Art. 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente appalto è regolato da tutte le normative comunitarie, nazionali specifiche nonché dalla Legge della Regione Sardegna n. 23 del 23.12.2005 sul “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali” e dal Regolamento di attuazione dell’art. 43 della citata legge, approvato con Decreto Presidente Regione n. 4 del 22.7.2008.

Il servizio verrà affidato mediante appalto pubblico ai sensi dell’art. 142 del D.lgs. 19 aprile 2016 n. 50, il presente appalto rientra fra i servizi di cui all’**Allegato IX**.

Il procedimento di affidamento del servizio è soggetto alla disciplina del Codice relativamente agli articoli all’art. 140 c.1 lett. a) e all’allegato IX del vigente D.Lgs. n. 50 del 19.04.2016, quindi si procede con il rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 29, 30, 32, 33, 35 c. 1 lett. d), 36 c. 9; 60, 68, 73, c. 4, 79, 80; 95, c. 3 lett. a) e art. 216, c. 11 e successive modifiche e integrazioni.

L'appalto per la gestione dei servizi in oggetto sarà affidato mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell’**art. 60, c. 1 e art. 36 c. 9 del D.lgs. n. 50 del 19/04/2016** e successive modifiche e integrazioni.

La scelta del contraente avverrà adottando quale criterio di aggiudicazione quello della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'**art. 95, c. 3 lett. a) del D.lgs. 50/2016**, e sulla base dei criteri indicati nell'allegato "**Regole di Aggiudicazione**" e nel **Disciplinare di Gara**.

Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'appaltatore.

Art. 4 MODALITA' DI ACCESSO

L'accesso al servizio **Centro per la Famiglia Lares** avviene in forma spontanea o su invio da parte dei servizi sociali/sociosanitari territoriali, Tribunale per i Minorenni, Istituzioni scolastiche con le modalità indicate nel presente Capitolato ed in osservanza alle prescrizioni che il medesimo servizio provvederà ad impartire alla ditta appaltatrice.

Art. 5 ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO PER LA FAMIGLIA LARES

Struttura dei Servizi

La direzione dei servizi previsti dal presente appalto sarà assicurata dalla Dirigente del Settore Politiche Sociali e di Integrazione Territoriale che ne curerà l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, tenendo presenti gli aspetti organizzativi e gestionali, attraverso la continua verifica sull'efficacia degli stessi, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito di parametri di qualità, l'impiego razionale delle risorse.

I servizi previsti dal presente appalto verranno svolti attraverso la seguente struttura:

• Coordinamento:

Sarà assicurato da un coordinatore interno che svolgerà la funzione di sintesi e raccordo tra gli operatori impiegati e l'Ufficio di Piano, supervisionando l'organizzazione del Centro per la Famiglia al fine di garantire su tutto l'intero territorio uniformità nell'erogazione del servizio e il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 5 del presente capitolato.

Compiti specifici del coordinatore sono:

- pianificazione delle attività del Centro, in stretta collaborazione con gli operatori delle equipe e raccordo con il referente dell'Ufficio di Piano, entro e non oltre 10 gg dall'affidamento del Servizio;
- programmazione delle attività del Centro per la famiglia e promozione periodica degli interventi di integrazione con i servizi, gli enti e le Istituzioni presenti nel territorio (Servizi sanitari, Istituzioni scolastiche, Tribunale per i Minorenni, Servizi della giustizia) nonché con gli altri Centri per la famiglia presenti nel territorio regionale, con il terzo settore e le associazioni;
- presentazione cronoprogramma all'Ufficio di Piano e a tutti gli Operatori Sociali dei Comuni e dei Servizi Sanitari coinvolti;
- gestione, verifica e monitoraggio delle equipe per quanto riguarda l'organizzazione, la realizzazione delle attività e i turni di servizio degli operatori;

- elaborazione mensile di una relazione dettagliata sulle attività del Centro, in collaborazione con le diverse equipe;
- relazione quadrimestrale sull’andamento generale del Centro per la Famiglia, corredata dei monitoraggi sulle attività dei servizi e sui casi in carico;
- relazione conclusiva sulle attività svolte dal Centro per la Famiglia comprensiva dei monitoraggi sulle attività dei servizi e sui casi in carico per il periodo di durata dell’appalto.

- **Responsabile della gestione**

La Ditta aggiudicataria dovrà individuare un referente che avrà il compito di curare e verificare, mediante procedure operative concordate con il coordinatore, le seguenti funzioni:

- gestione e controllo del personale e degli orari di lavoro;
- gestione dei rapporti amministrativo/contabili e raccordo operativo con l’Ufficio di Piano;
- predisposizione della Carta del servizio con puntuale descrizione delle modalità di accesso e delle prestazioni offerte, in collaborazione con l’Ufficio di Piano.

- **Equipe interdisciplinari:**

Dovranno essere costituite le seguenti equipe/operatori:

- n° 1 Equipe per il servizio dell’età evolutiva;
- n° 1 Mediatore Familiare per il servizio mediazione familiare;
- n° 1 Equipe per il servizio “Spazio Donna”;
- n° 1 Equipe per il servizio “APP GIOVANI”;
- n° 1 Equipe per il servizio “Promozione e sostegno dell’affidamento familiare e dell’adozione nazionale e internazionale”;
- n° 1 Equipe per il servizio di “Prevenzione e benessere di comunità”.

- **Personale pulizie locali Centro Lares**

- Personale ausiliario per le pulizie dei Locali del Centro per la Famiglia “Lares”.

a) Lavoro di rete

Il Centro svolge una funzione di interconnessione tra i soggetti coinvolti e i servizi territoriali pubblici e privati, rafforzando la rete territoriale e offrendo la possibilità di realizzare approcci integrati alle problematiche emerse.

La rete territoriale di collaborazione è composta dai seguenti servizi/soggetti:

- Ente gestore del PLUS, Comune di Ozieri capo-ambito;
- Comuni del Distretto: Ozieri, Anela, Ardara, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Ittireddu, Mores, Nughedu San Nicolò, Nule, Pattada, Tula;
- ATS Sardegna ASSL Sassari (Consultori Familiari, Neuropsichiatria Infantile, UONPIA, Pediatri di Libera scelta, Medici di Medicina Generale, Centro di Salute Mentale, SerD, Servizi Sanitari distrettuali, Presidio Ospedaliero, Servizio SocioSanitario);
- Istituzioni scolastiche;
- Soggetti sociali solidali presenti ed attivi nel territorio.

b) Sedi ed apertura del Servizio

Il Centro per la famiglia è ubicato ad Ozieri, presso i locali di proprietà del Comune di Ozieri siti in via Tola/Via Mercato, privi di barriere architettoniche e facilmente individuabili nel territorio in quanto ospitano il servizio già dalla sua attivazione. Tale struttura è dotata di adeguati spazi e attrezzature di proprietà del PLUS per garantire lo svolgimento delle attività.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di affidare i locali del pian terreno del Centro Lares in via Mercato ad altre attività garantendo l'accesso per disabili.

L'eventuale lavoro terrà conto preventivamente del rispetto delle specifiche normative di settore.

Sulla base di specifiche richieste, opportunamente concordate con gli Operatori dei Servizi coinvolti, le sedi operative del Centro potranno essere dislocate in ogni Comune, appartenente all'ambito Plus Distretto Sanitario di Ozieri, al fine di offrire un servizio omogeneo in tutto il territorio. Il Comune richiedente, per garantire gli interventi in loco, metterà a disposizione delle equipe, locali idonei e funzionali alla realizzazione degli interventi.

Il servizio, nella sede centrale ad Ozieri, dovrà essere organizzato in modo da garantire l'accesso più ampio dell'utenza, con adeguati orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, prevedendo anche attività di back office o altre attività che non possono essere svolte durante l'orario di apertura.

Il prospetto degli orari mensili di apertura del Centro, e gli eventuali periodi di chiusura, saranno concordati e approvati dalla Dirigente del Settore Politiche Sociali e di Integrazione Territoriale.

c) Spese di gestione

Dovranno essere previste per ciascun Servizio le seguenti spese di gestione:

a) a carico della ditta appaltatrice:

- attivazione e pagamento delle spese relative all'utilizzo dei telefoni e linea adsl;
- spese di manutenzione di ogni apparecchiatura e strumentazione presente nel Centro Lares;
- spese per l'acquisto e/o implementazione di un software utile al fine dell'inserimento degli accessi, analisi delle domande, attivazione e la gestione di interventi, monitoraggio degli stessi, estrazioni statistiche dei dati numerici in base al tipo di servizio erogato, agli operatori coinvolti, e al periodo di interesse;
- spese relative al materiale di facile consumo: carta, registri, cartelle, penne, cartucce per stampanti;
- spese amministrative;
- spese per la messa in rete dei computer presenti in ciascun servizio;
- spese per l'acquisto di materiale ludico per il servizio Spazio Neutro;
- ogni altra spesa urgente non prevista nel progetto, ma ritenuta necessaria per un miglior funzionamento del servizio.

b) a carico dell'Ente appaltante:

SERVIZI	Spese previste	<u>1° anno</u>	<u>2° anno</u>
		<u>€ (IVA inclusa)</u>	<u>€ (IVA inclusa)</u>
TUTTI I SERVIZI	- Rimborso spese carburante(1/5 del prezzo della benzina) per il trasferimento degli Operatori, per motivi di servizio, nei Comuni del Distretto Sanitario di Ozieri --- Acquisto cancelleria prevista per tutti i servizi presenti nel LARES e/o Servizi Territoriali	€ 1.500,00	€ 1.500,00
SERVIZIO “APP. ADOLESCENTI E GIOVANI”	Attività di sensibilizzazione e formazione	€ 1.700,00	€ 1.700,00
SERVIZIO “SPAZIO DONNA”	Attività di sensibilizzazione e formazione	€ 1.200,00	€ 1.200,00
SERVIZIO “PREVENZIONE E BENESSERE DI COMUNITÀ”	Attività di sensibilizzazione e formazione	€ 1.200,00	€ 1.200,00
SERVIZIO “PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL’AFFIDAMENTO FAMILIARE E DELL’ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE”	Attività di sensibilizzazione e formazione	€ 1.200,00	€ 1.200,00
FORMAZIONE	Attività destinata agli Operatori del centro LARES e dei comuni del Distretto da concordare con l'Ufficio di Piano	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	TOTALE	<u>€ 8.800,00</u>	<u>€ 8.800,00</u>

Eventuali rimodulazioni degli importi relativi alle spese di gestione, per ciascun servizio, potranno essere concordati e approvati dalla Dirigente del Settore Politiche Sociali e di Integrazione Territoriale.

Art. 6 PRESTAZIONI

Il Centro per la Famiglia Lares offre, in forma integrata, servizi diversificati quali:

a) I Servizi

- **SERVIZIO DI PRIMA ACCOGLIENZA:** rappresenta il primo punto di riferimento e d'informazione per le persone che si rivolgono al Centro per la Famiglia. Tale servizio offre una prima consulenza, valuta la domanda ed orienta ai servizi, attività e progetti per le famiglie/singoli offerti dal LARES o dai Servizi Socio-Sanitari presenti nel territorio, assicurando così alle famiglie un accesso rapido alle informazioni utili. Il Servizio di prima accoglienza dovrà essere garantito, a rotazione, dalle Assistenti Sociali che afferiscono ai diversi Servizi del Centro Lares.

Su specifica richiesta dei Servizi Sociali territoriali, gli operatori di prima accoglienza dovranno spostarsi anche nei Comuni del Distretto che dovranno garantire spazi adeguati.

- **SERVIZIO DELL'ETÀ EVOLUTIVA** prevede i seguenti interventi:
 - consulenza psicologica per genitori;
 - consulenza psicologica individuale rivolta a preadolescenti/adolescenti;
 - consulenza psicologica rivolta a giovani;
 - lavoro con gruppi di adolescenti/giovani;
 - lavoro con gruppi di genitori;
 - Spazio Neutro.

Il servizio di cui sopra promuove ed organizza:

- attività di supporto alle competenze genitoriali;
- supporto alle famiglie anche attraverso la costituzione di gruppi di genitori che desiderano confrontarsi su tematiche educative e relazionali;
- consulenza su temi e dubbi educativi, nonché su difficoltà particolari;
- sostegno e consulenza psicologica alle famiglie con figli minori ed adolescenti;
- predisposizione di progetti personalizzati per situazioni individuali;
- interventi di supporto psico-pedagogico, in collaborazione con i Servizi Sociali e/o Sanitari dell'Ambito, rivolti a minori o famiglie;
- costituzione di gruppi di adolescenti che prevedono momenti di confronto e elaborazione dei rispettivi vissuti e del processo di crescita, mediante l'utilizzo di una dinamica di gruppo che permetta l'arricchimento reciproco ed il confronto fra coetanei su tematiche di particolare rilevanza e attualità quali ad esempio il bullismo e le sue forme.

Compito degli psicologi sarà quello di gestire il gruppo, favorire la comunicazione degli individui e la funzionalità degli scambi comunicativi, promuovere la consapevolezza individuale e la crescita delle relazioni interpersonali fra pari. L'attivazione di un gruppo d'incontro di adolescenti potrà avvenire a connotazione specifica (es. gruppo di ragazzi accomunati da una tematica specifica), a tema (es. gruppo di ragazzi che affrontano in

particolare un tema), o spontaneo (es. gruppo di ragazzi accomunati dalla sola formazione del gruppo stesso).

Si dovrà, inoltre, favorire la presa in carico delle nuove istanze di supporto psicologico da parte di giovani nella fascia di età 18-25 anni, che spesso non rientrano in alcuna azione di welfare sociale.

Gli interventi di Spazio Neutro dovranno essere finalizzati a garantire il mantenimento ed il recupero di relazioni tra figli e genitori non affidatari (su richiesta del Tribunale per i Minorenni e/o dei Servizi Territoriali) al fine di tutelare il diritto del bambino o adolescente ed a preservare i legami con entrambe le figure genitoriali.

All'interno del Servizio "Spazio Neutro" il minore incontra il genitore, con l'adeguata protezione e supporto professionale, in un contesto di promozione del benessere relazionale e garantirà, qualora se ne ravvisi l'esigenza, interventi di consulenza psicologica per adolescenti.

- **SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE:** sarà rivolto ai genitori separati, in via di separazione o divorziati, ai genitori e figli, che desiderano affrontare e superare elementi di conflitto relativi alla situazione di coppia e/o genitoriale. Dovrà garantire un percorso di riorganizzazione delle relazioni familiari e di ridefinizione dei conflitti, in una prospettiva evolutiva. Il servizio dovrà prevedere anche:

- attività di sensibilizzazione, nel territorio del Distretto Sanitario di Ozieri, sulle tematiche inerenti la mediazione familiare;
- organizzazione di incontri con piccoli gruppi di cittadini in collaborazione con le altre equipe del Centro Lares;
- realizzazione di campagne di sensibilizzazione mirate a favore degli operatori sociali, avvocati, insegnanti, medici di Medicina Generale, Tribunale per i Minorenni;
- progetti di mediazione tra genitori e figli adolescenti.

- **SERVIZIO "APP. ADOLESCENTI E GIOVANI":** è pensato come luogo in cui i giovani possano parlarsi, incontrarsi, immaginare e giocare, riconoscersi, dare parola e rappresentare i propri bisogni, accedere spontaneamente ed essere protagonisti e propositivi rispetto all'organizzazione delle attività; spazio nel quale i giovani possono richiedere l'ascolto immediato da parte di un adulto competente, non giudicante ed empatico, e sperimentare spazi autogestiti, di riflessione e dibattiti culturali su tematiche di interesse giovanile; realizzare e valorizzare momenti di incontro, socializzazione, aggregazione e partecipazione attiva; stimola l'integrazione di persone appartenenti a culture diverse.

Il servizio App si dovrà porre come obiettivo la costruzione di una solida rete di relazioni e collaborazioni con associazioni di qualsiasi genere, gruppi informali e singoli che aderiranno ai progetti proposti.

Un servizio proattivo che andrà incontro ai ragazzi, nei loro luoghi abituali, per ascoltarli e cogliere i loro bisogni, stimolando e dando spazio alle loro proposte, iniziative e richieste.

Questo servizio, dovrà offrire ai giovani spazi e contesti nei quali esprimersi, facilitare l'integrazione tra i servizi sociosanitari e la collaborazione tra Enti, Istituzioni Scolastiche, Associazioni culturali, sportive, di volontariato, religiose del territorio; pianifica interventi ricreativi, ludici, aggregativi per la gestione del tempo libero al fine di offrire ai giovani alternative a stili di vita devianti.

- **SPAZIO DONNA:** si configura come spazio di ascolto e di accoglienza rivolto alle donne che subiscono violenza e/o maltrattamenti e, pertanto, vivono situazioni di disagio. Tale servizio, al fine di promuovere migliori condizioni di vita e di benessere, si propone di favorire nelle donne l'acquisizione di competenze per elaborare difese e soluzioni per sé e per i propri figli, nonché costruire nuovi progetti di vita che vadano verso la conquista di una propria autonomia e l'accompagnamento alla fuoriuscita dalla spirale della violenza, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi che fanno parte della Rete Antiviolenza. Il servizio organizza interventi mirati realizzando, anche in collaborazione con gli altri servizi del Centro Lares e Servizi Territoriali, incontri specifici ed eventi di sensibilizzazione che affrontino la tematica della violenza nelle sue diverse sfaccettature.
- **SERVIZIO “PREVENZIONE E BENESSERE DI COMUNITÀ”:** il Centro Lares, mediante il progetto “Bacco!! Cosa non sappiamo?”, è impegnato, da vari anni, nella realizzazione di eventi di sensibilizzazione, ricreativi, iniziative culturali e di informazione sulle problematiche alcol correlate (PAC) in vari contesti quali: scuola, mondo del lavoro, parrocchie, associazioni sportive, culturali e di volontariato, terzo settore, in un'ottica di comunità e di promozione della salute, al fine di promuovere stili di vita positivi nell'intera comunità distrettuale. Sulla base di tale esperienza e dall'analisi dei bisogni emersi nella nostra comunità s'intende, con il presente appalto, apportare modifiche a tale progetto prevedendo un servizio più complesso non esclusivamente diretto ai PAC e al target di adulti. Verranno, quindi, predisposti, in collaborazione con il Ser.D e l'Associazionismo distrettuale, progetti rivolti ai preadolescenti, adolescenti, giovani e adulti sulle tematiche dell'uso/abuso di sostanze legali/illegali con l'obiettivo di sviluppare maggiore consapevolezza, stimolare comportamenti antagonisti al fenomeno e promuovere la riduzione dei rischi e dei danni correlati a tale uso. S'intende, inoltre, attivare interventi di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita affrontando la problematica delle nuove dipendenze tecnologiche e del GAP.
- **SERVIZIO “PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL’AFFIDAMENTO FAMILIARE E DELL’ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE”:** l'obiettivo del servizio sarà quello di promuovere l'informazione e la formazione sulle varie tipologie di affidamento familiare, l'adozione nazionale ed internazionale e relative procedure, sugli Enti autorizzati e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà; preparerà e sosterrà i genitori adottivi e affidatari e tutte le persone interessate ad un percorso di affidamento e/o adozione; promuoverà, inoltre, il raccordo operativo tra i Consulenti familiari, i Servizi Sociali dei Comuni e le altre agenzie presenti nel territorio nell'ambito del sostegno ai percorsi di adozione e affidamento familiare.
Attuerà iniziative di sensibilizzazione e pubblicizzazione volte alla promozione di una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione al fine di reperire famiglie sensibili e disponibili all'affido.
- **SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI:** il servizio di pulizia dei locali dovrà essere garantito minimo due volte alla settimana (per almeno 6 ore settimanali) e, in ogni caso, ogni qualvolta ve ne sia necessità, da personale appositamente individuato dalla Ditta aggiudicataria. Dovrà, inoltre, essere svolto con diligenza e scrupolosità, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e nell'osservanza del segreto d'ufficio. Sono a carico della ditta aggiudicataria il materiale di consumo per la pulizia dei locali e per i servizi igienici.

b) Attività di informazione e sensibilizzazione

Ciascun servizio organizzerà, nell'ambito delle attività di competenza e in collaborazione con gli altri servizi, attività di informazione, sensibilizzazione e promozione della salute e del benessere nel territorio.

Tali attività verranno effettuate mediante elaborazione, stampa e affissione del materiale informativo, strisce radiofoniche e/o televisive, promozione nei social network (Facebook, Instagram, Twitter), nell'ambito di interventi informativi nelle scuole, associazioni, gruppi, eventi culturali territoriali, organizzazione di laboratori e banchetti informativi.

Il Centro per la famiglia Lares dovrà essere improntato a principi metodologici e deontologici coerenti con la professionalità espressa dagli operatori impiegati nel servizio.

L'operatività del Centro deve prevedere:

- la multidisciplinarietà degli interventi;
- la collaborazione e l'integrazione tra i vari servizi del LARES;
- la programmazione e realizzazione delle attività per obiettivi;
- il lavoro in micro e macro equipe;
- la documentazione del lavoro svolto;
- il lavoro di rete territoriale;
- l'integrazione dell'area sociale con quella sanitaria;
- l'assunzione di responsabilità professionale nelle fasi valutative, decisionali e di intervento.

Tali servizi non potranno, pena la revoca del contratto, essere interrotti unilateralmente dalla ditta appaltatrice; all'utente deve essere garantita la sua continuità, anche attraverso la stabilità dell'operatore di riferimento che, potrà essere sostituito solo in caso di assenza per ferie, malattia o altra valida causa opportunamente motivata e comunicata all'Ufficio di Piano Distretto Sanitario di Ozieri. Il personale assente dovrà essere sostituito con personale di pari professionalità ed esperienza, dandone comunicazione all'Ufficio di Piano.

Art. 7 CARTELLA E SCHEDA UTENTE

Per ogni utente del servizio deve essere predisposta idonea cartella elettronica, prevista all'interno del software o piattaforma elettronica, contenente i principali dati personali socio-economici e familiari. La cartella conterrà copia del piano d'intervento individuale, il tipo di intervento e di prestazioni erogate, gli operatori incaricati, i tempi previsti. Sulla cartella andranno registrati l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro. La cartella è predisposta dai servizi specialistici del LARES, in collaborazione con l'Operatore Sociale/Sociosanitario territoriale, e conservata agli atti del predetto servizio.

Art. 8 DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di **12 mesi** a partire dall'effettivo inizio del servizio che decorrerà dalla lettera di aggiudicazione definitiva. E' prevista **l'opzione di rinnovo** per un ulteriore anno al

medesimo operatore economico e alle medesime condizioni contrattuali. In ogni caso l'importo e l'effettivo svolgimento del servizio per il 2° anno è subordinato all'entità dello stanziamento e trasferimento delle risorse da parte della RAS. Si specifica che nel caso in cui, per motivi non imputabili all'Ente committente, non sia possibile procedere al rinnovo per il secondo anno o sia possibile procedere al rinnovo con stanziamenti non corrispondenti a quelli del primo anno, l'operatore economico non potrà vantare alcuna richiesta di risarcimento nei confronti della Stazione appaltante o dell'Ente Committente. Nessuna pretesa potrà essere infatti avanzata dall'aggiudicatario per qualsiasi titolo o ragione per il mancato o parziale rinnovo del contratto.

L'Ufficio di Piano, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa autorizzazione della Conferenza dei servizi e previa assunzione di provvedimento motivato del Dirigente del Settore Politiche Sociali e Integrazione territoriale del Comune capo ambito, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che la Cooperativa possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

Il contratto di appalto può essere inoltre prorogato per un periodo massimo di **tre mesi** sulla base di un provvedimento espresso della Conferenza dei Servizi in relazione all'esigenza dell'Ufficio di Piano di dare corso alle procedure per la selezione di una nuova cooperativa e del conseguente passaggio gestionale. La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà successiva alla comunicazione, da parte della Regione Autonoma della Sardegna, dell'entità del finanziamento per la gestione associata assegnato al PLUS di Ozieri per l'anno 2019- 2020, e per l'opzione di rinnovo, per l'anno 2020-2021.

Art. 9 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo massimo complessivo posto a base d'asta per l'intera **durata di 12 mesi** è fissato in € **286,240,00 (al netto dell'IVA di legge). Pertanto l'importo a base di gara per il biennio ammonta ad € 572.480,00.**

L'importo a base d'asta comprensivo del costo del personale, viene definito in base all'applicazione del CCNL del settore socio – sanitario – assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo, approvato con decreto del Ministero del Lavoro 02.10.2013, con adeguamento retributivo a maggio 2013.

Art. 10 OBBLIGHI RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta aggiudicataria, nel rispetto ed in applicazione di tutto quanto previsto nel presente Capitolato, si impegna alla gestione, con oneri a proprio carico, dei servizi oggetto del presente appalto, garantendo tutti gli adempimenti necessari al buon funzionamento dei medesimi.

In fase di avvio del servizio la Ditta comunicherà:

- l'elenco del personale in forza, tale elenco verrà aggiornato trimestralmente, evidenziando la specifica movimentazione (nominativi dei dimessi e dei nuovi assunti);
- in caso di subentro di un nuovo addetto nel servizio la Ditta aggiudicataria deve garantire un periodo di affiancamento del medesimo in sovra-numero di almeno 3 giorni;
- l'elenco delle attrezzature di lavoro, messe a disposizione dei lavoratori, conformi alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori stessi.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad operare nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della sicurezza e della privacy dei cittadini-utenti e delle loro famiglie.

Ogni qualvolta intenda attivare iniziative promozionali o pubblicitarie, che possano avere implicazioni dirette o indirette con l'oggetto del presente Capitolato, deve preventivamente concordarle con la Dirigente del Settore politiche sociali e di integrazione territoriale.

Il Servizio deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze degli utenti.

La Ditta aggiudicataria dovrà svolgere il servizio con impegno, serietà, professionalità e riservatezza ed il suo personale ha l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di garantire, quindi, l'assoluta riservatezza verso l'esterno sugli utenti e su tutto quanto concerne l'espletamento dello stesso, restando vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale di Ozieri (Capo ambito del PLUS) da tutte le richieste di danni patrimoniali, e non, conseguenti all'attività posta in essere nell'espletamento dei servizi disciplinati dal presente capitolato.

Ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione dei servizi ricadrà sulla la Ditta aggiudicataria, restando completamente sollevata l'Amministrazione Comunale, nonché il personale comunale preposto alla verifica dei servizi stessi.

In caso di inosservanza delle modalità di espletamento dei servizi o inadempienza di tutte le prescrizioni, la Ditta aggiudicataria sarà unica responsabile anche penalmente.

Il materiale che l'appaltatore intenderà acquistare con i fondi messi a disposizione dall'Ufficio di Piano rimarranno, alla scadenza del contratto, di proprietà dello stesso Ufficio di Piano.

La Ditta aggiudicataria dovrà in particolar modo:

- usare nell'effettuazione dei servizi la massima diligenza, correttezza e riservatezza;
- adottare le misure atte a limitare il turn-over del personale, essendo la continuità del personale impiegato considerata un elemento significativo di qualità, in relazione alla complessità dei servizi erogati dal Centro per la famiglia;
- sollevare il Comune di Ozieri (capo ambito) da qualsiasi azione e responsabilità che possano esserle intentate da terzi, sia per mancato adempimento degli obblighi contrattuali sia per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi;
- segnalare, immediatamente, al responsabile dei Servizi Sociali del Comune di riferimento tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano obiettivamente pregiudicarne o impedirne il regolare adempimento;
- assicurare la presenza, per tutta la durata dell'appalto, di personale in numero non inferiore a quanto previsto dal presente capitolato e di provvedere alla sostituzione immediata del personale assente. Non è ammessa alcuna giustificazione per la carenza di personale in servizio,

rimanendo stabilito che la Ditta aggiudicataria deve, comunque, provvedere all'effettuazione dei servizi descritti nel presente capitolato;

- adottare i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità del personale addetto ai servizi e dei terzi, nel rispetto delle leggi vigenti;
- vigilare sul buon funzionamento dei servizi offerti assumendo le necessarie forme di controllo e di ritorno dei dati informativi;
- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e la quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative ed i tempi conseguentemente impiegati;
- verificare gli aspetti tecnico-operativi degli operatori;
- garantire la partecipazione degli operatori agli incontri che saranno richiesti, compresi quelli formativi attinenti le aree attivate nell'ambito del Centro "Lares" al fine di promuovere una formazione trasversale;
- collaborare, nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi, con i servizi socio-sanitari della ASSL di Sassari - Distretto di Ozieri, e con i servizi di altri Enti presenti sul territorio, ivi comprese le associazioni o forme organizzate di volontariato.

Oltre alle norme del presente capitolato, la ditta aggiudicataria deve osservare le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti vigenti in materia.

Art. 11 OBBLIGHI RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DEL COMUNE CAPO AMBITO

Il Comune di Ozieri capo ambito per la gestione dei servizi previsti nel PLUS si avvale della Ditta aggiudicataria per la gestione del Servizio Centro per la Famiglia "LARES". Sono di competenza del Comune di Ozieri capo ambito, attraverso l'Ufficio di Piano e con la collaborazione del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito, i seguenti adempimenti:

- disponibilità della struttura denominata Centro per la Famiglia ubicata in Ozieri, dotata di tutti gli arredi e attrezzature necessarie per il suo funzionamento che verranno concesse in comodato d'uso;
- pagamento utenza energia elettrica;
- verifica e controllo del servizio svolto, nei modi e tempi ritenuti opportuni;
- accertamento di inadempienze contrattuali;
- verifica degli eventuali reclami e degli esposti avanzati dagli utenti e/o dai loro familiari;
- cura dei rapporti con la Ditta aggiudicataria;
- pagamento alla Ditta aggiudicataria del corrispettivo secondo le modalità indicate nell'art. 23 del presente capitolato;
- stipula dei Protocolli operativi con i Servizi Sanitari coinvolti per la definizione di modalità operative e di collaborazione.

Art. 12 RAPPORTI CON L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DISTRETTO DI OZIERI

Nei casi in cui si ravvisi la necessità di assicurare prestazioni socio-assistenziali e sanitarie in forma integrata, per rispondere a bisogni complessi di natura sociale e sanitaria del cittadino richiedente, la Cooperativa deve assicurare il necessario coordinamento con le prestazioni di natura sanitaria attribuite per competenza alla A.S.S.L.

Art. 13 PERSONALE

Per la realizzazione delle attività previste dal Centro per la Famiglia LARES, le equipe multidisciplinari dovranno essere costituite da un numero minimo di figure professionali, da impiegare, con programmazione mensile, nella sede indicata.

a) Profili professionali richiesti:

- **n° 1 Coordinatore del Centro per la Famiglia**, in possesso di Laurea Magistrale o Specialistica (LS) in Scienze dell'Educazione/Pedagogia e con esperienza documentata, pari o superiore a 4 anni, di coordinamento di Centri Per la Famiglia **per un monte ore medio settimanale di 18 ore;**
 - **n° 1 Equipe multiprofessionale** per il Servizio dell'Età evolutiva composta da:
 - **n° 1 Psicologo** in possesso di Laurea in Psicologia, iscrizione all'Albo professionale, con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno nell'ambito di servizi simili, **per un monte ore medio settimanale di 20,5 ore;**
 - **n° 1 Psicologo** in possesso di Laurea in Psicologia, iscrizione all'Albo professionale, con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno nell'ambito di servizi simili **per un monte ore medio settimanale di 20,5 ore;**
 - **n° 1 Psicologo** per Spazio Neutro in possesso di Laurea in Psicologia, iscrizione all'Albo professionale, con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno nell'ambito di servizi di spazio neutro per un monte ore settimanale di 15 ore.
- N.B. La suddetta équipe potrà integrarsi vicendevolmente in base al carico di lavoro di ciascuno.
- **n° 1 Mediatore Familiare** per il Servizio di Mediazione familiare in possesso di Diploma Universitario in Servizio Sociale (o titolo equipollente) o Laurea triennale in Servizio sociale, iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali, Master di specializzazione in "Mediazione familiare" ed iscritto in una delle associazioni di categoria operanti nel settore, esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno in servizi di mediazione familiare, **per un monte ore medio settimanale di 10 ore;**
 - **n° 1 Equipe multiprofessionale per il Servizio "APP Giovani"** - Spazio adolescenti e giovani, composta da
 - **n° 3 Operatori** (2 educatori e 1 Animatore) in possesso di Laurea magistrale esperti in attività di consulenza e ascolto della fascia adolescenziale e giovanile, animazione culturale e territoriale, programmazione, organizzazione e gestione dei servizi/eventi educativi e formativi, con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno **per un monte ore medio settimanale di 23 ore ciascuno.**
 - **n° 1 Equipe multiprofessionale** per il Servizio Spazio Donna, composta da:
 - **n° 1 Psicologo**, in possesso di Laurea in Psicologia, iscrizione all'Albo Professionale, con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno nell'ambito della violenza di genere, **per un monte ore medio settimanale di 12 ore;**

- **n° 1 Assistente Sociale**, in possesso di Diploma Universitario in Servizio Sociale (o titolo equipollente) o Laurea triennale in Servizio sociale, iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno nell'ambito della violenza di genere **per un monte ore medio settimanale di 12 ore.**

• n° 1 Equipe multiprofessionale per il Servizio "Prevenzione e Benessere di Comunità" composta da:

- **n° 1 Psicologo**, in possesso di Laurea in Psicologia, iscrizione all'Albo Professionale, con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno nell'ambito degli interventi di sensibilizzazione e informazione sulle vecchie e nuove dipendenze, **per un monte ore settimanale di 18 ore;**

- **n° 1 Educatore professionale**, in possesso di Laurea magistrale in Pedagogia (LM85), ovvero Laurea in programmazione e gestione dei servizi educativi (LM50), ovvero Laurea specialistica in programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, ovvero Laurea in Pedagogia (vecchio ordinamento), con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno nell'ambito degli interventi di sensibilizzazione e informazione sulle vecchie e nuove dipendenze, **per un monte ore medio settimanale di 18 ore.**

• n° 1 Equipe multiprofessionale per il servizio "Promozione e sostegno dell'affidamento familiare e dell'adozione nazionale e internazionale", composta da:

- **n° 1 Psicologo**, in possesso di Laurea in Psicologia, iscrizione all'Albo Professionale, con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno nell'ambito dell'affidamento familiare e dell'adozione nazionale e internazionale impegnato **per un monte ore medio settimanale di 10 ore;**

- **n° 1 Assistente Sociale**, in possesso di Diploma Universitario in Servizio Sociale (o titolo equipollente) o Laurea triennale in Servizio sociale, iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore ad 1 anno nell'ambito dell'affidamento familiare e dell'adozione nazionale e internazionale impegnato **per un monte ore medio settimanale di 12 ore.**

• Personale ausiliario per le pulizie dei locali del Centro Lares.

b) Programmazione degli interventi e verifica del lavoro

Gli operatori dovranno partecipare agli incontri di programmazione e di verifica del lavoro svolto e a tutte quelle iniziative mirate alla conoscenza dei bisogni dell'utenza. Dovranno produrre la documentazione del lavoro svolto, raccolta di informazioni su bisogni, segnalazione di eventuali situazioni di difficoltà personale e/o ambientale che richiedono interventi esterni.

c) Organizzazione settimanale

Il numero complessivo delle ore di servizio si intende presunto in quanto legato al reale fabbisogno che sarà comunicato dalla Dirigente del Settore politiche sociali e di integrazione territoriale.

I professionisti dovranno garantire flessibilità nella gestione del monte ore settimanale, prevedendo, qualora fosse necessario, prestazioni lavorative anche in orario serale o prefestivo (per incontri con gruppi di genitori, famiglie, iniziative di sensibilizzazione, od altro).

Dovrà comunque essere garantito un orario settimanale di apertura al pubblico della sede del Centro Famiglia, che faciliti l'accesso ed il contatto con i servizi e con l'intera cittadinanza. Durante l'orario di chiusura al pubblico dovrà essere attivata una segreteria telefonica che garantisca una prima informazione ed accolga eventuali sintetiche richieste o segnalazioni.

d) Sostituzioni o personale aggiuntivo

Resta inteso che, in caso di sostituzione permanente degli operatori proposti per il servizio in sede di gara, il personale subentrante in sostituzione dovrà possedere i medesimi requisiti valutati in sede di gara, intendendo con questi sia quelli minimi richiesti per l'accesso che quelli oggetto di attribuzione del punteggio.

Per contro, in caso di sostituzioni temporanee, intendendo con ciò periodi non superiori a 15 giorni, sarà sufficiente il possesso, da parte del personale proposto in sostituzione, dei requisiti minimi valutati per l'accesso.

Qualora la Ditta aggiudicataria lo ritenesse opportuno e funzionale, il monte ore di servizio, sopra indicato, può essere ridistribuito tra più operatori oltre il numero minimo di professionisti previsti, fatto salvo il possesso dei requisiti minimi (formativi e lavorativi) di ammissione e senza alcuna maggiorazione economica a carico dell'Amministrazione appaltante.

La ditta appaltatrice solleva il Comune di Ozieri (capo ambito) da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi, previdenziali ed in genere tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune di Ozieri (capo ambito) potrà mai essere configurato. Il Comune di Ozieri (Capo ambito) è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta appaltatrice, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

La ditta appaltatrice deve osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna tra dipendenti e soci - lavoratori, tutte le leggi, regolamenti e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi - provinciale/aziendale - vigenti e successivi rinnovi per tutta la durata dell'appalto. La ditta appaltatrice è tenuta, in forza del presente appalto e limitatamente all'oggetto dello stesso, ad applicare le medesime condizioni contrattuali, economiche e lavorative al personale impiegato, sia esso dipendente o socio - lavoratore, adeguando, prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto, ogni eventuale atto interno difforme dalla presente obbligazione contrattuale.

Al Comune di Ozieri (Capo ambito) resta, comunque, la facoltà di richiedere accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro.

Art. 14 FORMAZIONE

La Ditta aggiudicataria deve prevedere iniziative di formazione professionale, in materia di sicurezza sul lavoro che resta, comunque, a carico della stessa.

In particolare, la Ditta aggiudicataria si impegna a far partecipare il proprio personale ad eventuali specifici percorsi formativi.

Al tal proposito la Ditta aggiudicataria deve porre la necessaria attenzione alla programmazione dell'attività formativa rivolta al proprio personale.

Per le figure professionali individuate, o proposte nel progetto gestionale presentato dalla Ditta aggiudicataria, devono essere programmate iniziative di formazione adeguate ai profili professionali e alle funzioni da svolgere, al fine di assicurare il mantenimento degli standard di qualità previsti.

Art. 15 TIROCINI ED ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA

Il Comune di Ozieri (capo ambito) si riserva, compatibilmente con il regolare andamento dei servizi, di autorizzare l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio stesso, nonché altre attività formative e di insegnamento di "integrazione didattica", in attuazione di specifiche convenzioni e riguardanti professionalità socio – sanitarie, con tempi e modalità di svolgimento che saranno concordate con l'Aggiudicatario. A tal fine l'Ufficio di Piano accoglie la proposta di tirocinio inoltrata dal Soggetto Formatore, ne verifica la compatibilità confrontandosi con l'Aggiudicatario e si esprime, autorizzando o negando l'accoglienza.

L'autorizzazione comporta l'adempimento degli specifici atti formali.

Art. 16 VOLONTARI

La ditta appaltatrice dovrà informare l'Ufficio di Piano dell'eventuale utilizzo di personale volontario indicandone per iscritto:

- i criteri di copertura assicurativa;
- gli specifici diritti nell'ambito della programmazione degli interventi con il personale;
- l'aspetto dell'accesso ai documenti riservati.

Le prestazioni dei volontari dovranno essere complementari e non sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori professionali e non comporteranno per l'Ente alcun costo aggiuntivo.

Art. 17 GESTIONE DEL PERSONALE

Come indicato all'art. 13 del presente Capitolato la Ditta appaltatrice dovrà **comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuta notifica dell'aggiudicazione i nominativi del personale del quale si avvarrà per l'espletamento dei servizi, le relative qualifiche di assunzione, nonché la documentazione relativa al possesso dei titoli professionali e dei requisiti richiesti.**

La ditta appaltatrice si impegna a garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto, provvedendo alle opportune sostituzioni od integrazioni del personale che, ad una verifica del Servizio Sociale comunale, dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato.

Tutto il personale è tenuto a mantenere durante il servizio il segreto d'ufficio ed un comportamento corretto che in nessun caso sia di pregiudizio all'Ente di riferimento o agli utenti assistiti. Il Servizio Sociale comunale ha facoltà di richiedere, per il tramite dell'Ufficio di Piano, alla Cooperativa la sostituzione degli operatori che risultino non idonei in quanto causa accertata di grave disservizio, anche sotto gli aspetti del corretto rapporto e della disponibilità nei confronti dell'utenza.

La sostituzione del personale, per malattie o altre esigenze debitamente documentate, dovrà essere immediata in modo da evitare la sospensione del servizio. Il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito. Ogni sostituzione del personale dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio di Piano ed al Servizio Sociale comunale.

Le sostituzioni programmate e definitive devono prevedere un periodo di affiancamento tra l'operatore uscente e l'operatore sostituito di almeno 3 giorni lavorativi, ad esclusivo onere della cooperativa.

La ditta appaltatrice è tenuta a garantire il servizio, di cui al presente capitolato, anche in caso di sciopero del proprio personale.

La ditta appaltatrice deve prevedere la rilevazione automatica, attraverso impronta digitale e badge, delle presenze e delle ore degli operatori impegnati nel Servizio Centro Lares attraverso un sistema automatizzato di rilevazione presenze, che consenta di informatizzare integralmente le successive fasi di amministrazione del personale (gestione assenze-ferie-recuperi, ecc). La Ditta dovrà trasmettere il piano timbrature effettuato da ogni singolo operatore nel mese successivo alla rilevazione.

Art. 18 APPLICAZIONE DELLE NORME DEL C.C.N.L. E DI ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

La ditta appaltatrice deve garantire la gestione del servizio con l'applicazione di condizioni normative, retributive e contributive non inferiori a quelle previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui utilizzi personale con rapporto di lavoro subordinato è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL di settore e negli accordi locali integrativi dello stesso. La ditta appaltatrice si obbliga ad applicare i contratti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

Particolare attenzione andrà posta nell'applicazione del C.C.N.L. delle Coop. sociali del 26/05/2004 e s.m.i. che richiama le aziende all'obbligo del rispetto delle procedure di cui all'art. 37 volte ad assicurare la continuità dei rapporti di lavoro in essere presso ciascun Comune del PLUS dell'ambito.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice utilizzi personale con contratto di lavoro parasubordinato sarà tenuto ad applicare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 423/2001 e s.m.i. o norma successiva in quanto applicabile.

Non è ammesso il ricorso a prestazioni lavorative di carattere autonomo e saltuario se non preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante.

Nel caso la ditta appaltatrice utilizzi soci lavoratori è tenuta ad applicare integralmente le disposizioni contenute nella L. 142/2001 e successive modifiche e integrazioni o norma successiva in quanto applicabile.

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle disposizioni relative all'assunzione obbligatoria dei disabili, ai sensi della L. 68/99, per tutta la durata contrattuale.

Il comune di Ozieri (capo ambito) si riserva qualunque azione di controllo e di tutela dei lavoratori necessaria al fine del rispetto delle presenti disposizioni, nonché la possibilità di risolvere il contratto in danno all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è obbligato al rispetto delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro in applicazione del T.U. Sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, restando a suo completo carico tutte le spese necessarie per l'attuazione della suddetta norma.

Il nominativo del responsabile della sicurezza dovrà essere comunicato per iscritto all'Amministrazione appaltante.

Art. 19 RAPPORTI TRA IL PERSONALE E GLI UTENTI DEL SERVIZIO

I rapporti tra il personale della Ditta aggiudicataria ed i destinatari del Centro per la Famiglia devono essere improntati al rispetto dell'utente e all'osservanza del principio della riservatezza inerente ogni singola situazione, compreso il dovere del segreto professionale previsto dalla normativa di riferimento e dai codici deontologici delle differenti professioni.

La relazione che intercorre tra il professionista e l'utente sarà sempre improntata ad un atteggiamento professionale, che contempli partecipazione empatica nell'accoglienza del bisogno e, contemporaneamente, un giusto distacco tale da garantire lo spazio di osservazione e di pensiero sul proprio intervento professionale.

L'agire professionale di tutti gli operatori impiegati nel Centro per la Famiglia dovrà essere costantemente orientato a favorire l'autonomia e l'autodeterminazione dell'utente, garantire un'informazione chiara e corretta sul proprio operato ed i limiti di intervento, promuovere soluzioni e percorsi condivisi, coerenti con il bisogno espresso e con il mandato istituzionale ricevuto.

Gli operatori, nell'espletamento della loro attività, devono impegnarsi attivamente per la realizzazione dei programmi individualizzati e per il raggiungimento degli obiettivi in essi fissati; in tal senso, impronteranno i rapporti con le famiglie alla costante e costruttiva collaborazione.

Il personale è tassativamente esonerato dall'esprimere valutazioni e giudizi personali nei confronti dell'utenza che possano essere discriminatori o lesivi della dignità della persona, delle proprie convinzioni etiche, politiche, religiose o offendere la sensibilità personale dell'individuo rispetto al proprio orientamento sessuale o appartenenza etnica.

L'inosservanza, di quanto sopra raccomandato, prevede la sostituzione del professionista che ha agito venendo meno a tali principi.

Art. 20 RESPONSABILITÀ VERSO PRESTATORI DI LAVORO E TERZI

La ditta appaltatrice assume piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato liberando, a pari titolo, il Comune di Ozieri (capo Ambito).

A tal fine, deve stipulare e mantenere in vigore per tutta la durata dell'appalto idonea polizza RCT/O a copertura di tutti gli eventuali danni arrecati, a persone e/o cose, nell'esecuzione del servizio, con un massimale unico non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro.

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di chiedere adeguata dimostrazione di quanto su esposto. In caso di violazione di norme di legge o regolamento o di gravi inadempienze di alcuni degli obblighi a carico della ditta appaltatrice, previsti nel presente capitolato, l'Ufficio di Piano, previo parere della Conferenza dei Servizi, potrà insindacabilmente decidere con effetto immediato la risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c. Analoga facoltà compete alla ditta appaltatrice in caso di gravi inadempienze contrattuali da parte dal Comune di Ozieri (Capo ambito).

Art. 21 CAUZIONI

L'operatore economico aggiudicatario, prima della stipula del contratto, deve prestare una garanzia fideiussoria, a titolo di **garanzia definitiva**, pari al **10% dell'importo contrattuale**, ai sensi e con le modalità di cui all'art.103 del D.Lgs.n.50/2016, a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali. La fideiussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia fideiussoria definitiva sarà progressivamente svincolata ai sensi del comma 5 del citato articolo 103. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria definitiva determina la decadenza dell'affidamento nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Alla garanzia definitiva si applicano le disposizioni in materia di riduzioni previste dall'art.93, comma 7, del decreto legislativo n.50/2016.

Il deposito cauzionale definitivo verrà restituito a completa esecuzione delle prestazioni previste nel contratto, qualora risultino essere stati regolarmente adempiuti e certificati tutti gli obblighi contrattuali e, comunque, ad avvenuta risoluzione di ogni eventuale eccezione inerente e conseguente al presente appalto.

La cauzione definitiva verrà incamerata dal Comune nel caso di risoluzione in danno dell'Aggiudicataria, in particolare si richiamano:

- Sospensione, ritardo o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore di uno o più servizi;
- Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza e qualità dei servizi;
- Risoluzione contrattuale.

Ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale si rivalga sul deposito cauzionale, per qualsiasi motivo, la ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare la somma del deposito entro 30 giorni.

La fidejussione o polizza definitiva dovrà avere efficacia sino a tre mesi dopo il termine del contratto e, comunque, resterà vincolata sino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicataria. Nel caso in cui il contratto di appalto venisse dichiarato risolto per colpa dell'appaltatore, questi incorrerà nell'automatica perdita della cauzione che verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale.

La mancata costituzione della suddetta cauzione determina la revoca dell'affidamento dell'appalto e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 22 SPESE

Le spese e gli oneri relativi alla stipula del contratto, compresi quelli tributari, sono a totale carico del concorrente aggiudicatario. Il contratto, ai sensi dell'art.32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, verrà stipulato in forma pubblica-amministrativa, in modalità elettronica, con firma digitale, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e smi.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto presso il palazzo comunale alla data che gli verrà comunicata dall'ufficio comunale competente e la sua assenza, se non supportata da idonea giustificazione, comporterà la pronuncia di decadenza dall'aggiudicazione e l'affidamento al concorrente che segue utilmente in graduatoria, oltre naturalmente all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

Art. 23 COMPENSI

La liquidazione dei compensi a favore della ditta appaltatrice avverrà con cadenza mensile, dietro presentazione di regolare fattura, entro **60 giorni** dal ricevimento della stessa al protocollo del Comune di Ozieri capo ambito. Gli eventuali ritardi nei pagamenti non daranno diritto alla ditta appaltatrice di richiedere la risoluzione del contratto.

In allegato alla fattura, che dovrà essere trasmessa in formato elettronico, ai sensi della Legge n. 89/2014 di conversione del D.L. n. 66/2014, dovrà essere trasmesso il prospetto riepilogativo delle prestazioni e delle ore impiegate a favore di ciascun assistito, relativo a ciascun Comune, controfirmato dal Servizio Sociale di competenza, nonché, con cadenza trimestrale, la relazione sull'andamento generale del servizio di cui all'art. 10 lettera m).

L'Ufficio di Piano ha facoltà di sospendere i pagamenti alla Cooperativa nel caso siano constatate inadempienze e fino alla loro regolarizzazione, nel caso in cui pervengano pignoramenti e/o sequestri delle somme a favore di terzi, in ogni altro caso in cui il pagamento risulti pregiudizievole per l'Amministrazione o nei confronti di terzi.

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà, qualora non pervengano i fondi RAS anno 2019-2020 della gestione associata del Plus Distretto Sanitario di Ozieri, di non procedere all'affidamento del **Servizio Centro per la Famiglia LARES** e al suo avvio/prosecuzione.

Art. 24 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE A TERZI

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto ovvero di subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

Nel caso di fusione di società, l'Ufficio di Piano potrà, ad insindacabile giudizio, procedere alla risoluzione del contratto.

Per quel che concerne la cessione del credito vantato dalla ditta appaltatrice sul Comune di Ozieri, capo ambito, dovrà essere chiesto preventivamente il consenso della Conferenza dei Servizi.

Art. 25 CONTROLLI E VALUTAZIONE DI QUALITÀ

La ditta appaltatrice si impegna a trasmettere con cadenza trimestrale all'Ufficio di Piano una relazione tecnica sull'andamento del servizio, come previsto nell'art. 10 lettera m) del presente capitolato, allo scopo di consentire la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso e la verifica dei risultati raggiunti.

Al Coordinatore dell'Ufficio di Piano del PLUS, anche per il tramite dei Servizi Sociali comunali e suoi incaricati, dipendenti e/o consulenti esterni, competono le funzioni di ispezione e controllo, l'emanazione di richiami e contestazioni all'aggiudicatario, la proposta di risoluzione del contratto in danno allo stesso.

La ditta appaltatrice deve garantire un sistema di valutazione del progetto in termini di processo e di risultati, attraverso strumenti (come gli incontri, le interviste, l'utilizzo di adeguati indicatori) atti a fornire informazioni sul livello di soddisfazione dell'utenza e utili indicazioni per la rimodulazione del servizio.

Art. 26 CONTROVERSIE

Tutte le controversie, derivanti dall'applicazione del contratto, saranno demandate al giudizio del Tribunale Civile del Foro di Sassari con esclusione del collegio arbitrale.

Art. 27 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperi agli obblighi contenuti nel presente capitolato, il committente potrà applicare penali come di seguito esplicitato:

1. penale pecuniaria forfetaria € 2.000,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro di cui all'art. 10 del presente capitolato;
- mancata o irregolare applicazione delle norme in materia di assunzione dei disabili di cui all'art. 18 del presente capitolato;
- mancato o ritardato pagamento per più di una mensilità degli emolumenti dovuti al personale;
- mancato rispetto del piano di aggiornamento del personale di cui all'art. 9;
- utilizzo di personale non in possesso della richiesta qualifica professionale;
- mancata realizzazione delle iniziative e attività di promozione del servizio previste nell'offerta tecnico-organizzativa in sede di gara;
- violazione della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003;

2. penale pecuniaria forfetaria € 1.500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- mancata, insufficiente o ritardata attivazione dell'intervento nei tempi di cui all'art. 10, salvo causa di forza maggiore o evento eccezionale debitamente documentati;
- pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti rispetto alle disposizioni di cui all'art. 13 del presente capitolato;
- mancata comunicazione ai Servizi Sociali comunali delle sostituzioni del personale e/o mancata presentazione della documentazione atta a verificare i requisiti;
- ripetuta mancata applicazione del programma individuale dell'utente relativamente agli interventi e all'orario programmato;
- violazioni sulle disposizioni relative all'affiancamento degli operatori e ai termini stabiliti dall'art. 10 del presente capitolato;

Il Comune di Ozieri, capo ambito, procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti all'appaltatore a mezzo raccomandata A/R presso il domicilio legale della ditta entro 5 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile.

Il Comune di Ozieri, capo ambito, ha la facoltà di **procedere alla risoluzione del contratto**, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso in cui l'appaltatore si renda colpevole di frode o di grave negligenza, gravi e ripetute inadempienze ed irregolarità nell'effettuazione del servizio, oltre che nei seguenti casi:

- a) dopo 3 (tre) contestazioni scritte, per inadempienze sanzionate con le penali sopra descritte, nel caso in cui la ditta aggiudataria non fornisca adeguate giustificazioni entro i termini previsti;
- b) interruzione del servizio senza giusta causa, nel qual caso l'Amministrazione potrà rivalersi per danni subiti oltre che trattenere la cauzione versata;
- c) grave inosservanza delle norme contrattuali del C.C.N.L. e/o accordi territoriali di categoria rispetto agli obblighi previdenziali ed assistenziali;

- d) cessione dell'azienda, in tutto o in parte, e cessazione dell'attività, fusione di società, concordato preventivo, amministrazione coatta, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'aggiudicatario;
- e) nel caso in cui possano ritenersi venute meno le capacità tecniche ed organizzative per garantire l'adeguata esecuzione dei servizi;
- f) cessione totale o parziale del contratto e subappalto di prestazioni e servizi;
- g) mancato inizio del servizio entro i termini indicati dall'Ufficio di Piano del PLUS.

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune di Ozieri, capo ambito, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che la ditta appaltatrice abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio (art. 32 R.D. 350 del 25.05.1895) in danno alla Cooperativa, senza pregiudicare il diritto del Comune di Ozieri, capo ambito, al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 28 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini della gestione del procedimento di gara e dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richiesta di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ii..

La ditta appaltatrice e tutto il personale incaricato del servizio si impegnano ad osservare la piena riservatezza sui dati e le informazioni raccolti o comunicati dalle Amministrazioni nello svolgimento del servizio stesso e a procedere al trattamento degli stessi ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali).

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano del PLUS, in qualità di "Titolare del trattamento" dei dati personali, provvederà ad affidare al Rappresentante Legale della Cooperativa la responsabilità del trattamento delle banche dati relative all'attività oggetto dell'appalto. La Cooperativa assume pertanto i seguenti impegni:

- Garantire l'applicazione di tutte le misure di sicurezza riguardanti il trattamento dei dati personali e sensibili;
- Redigere l'elenco degli incaricati del trattamento dei dati personali;
- Attuare tutte le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati;
- Restituire al Titolare del trattamento, una volta terminato il servizio oggetto dell'appalto, tutte le informazioni contenute nella Banca Dati e cancellare o distruggere tutte le copie dei dati in qualsiasi forma.

In tutte le fasi del progetto, sia in itinere che in fase conclusiva degli interventi, verrà riservata una particolare attenzione al gradimento del servizio erogato, attraverso la consultazione dell'utenza interessata rispetto alla qualità degli interventi.

Ozieri 08.05.2019

Il Dirigente
Settore Politiche Sociali e di Integrazione
Territoriale
Dott.ssa Rosa Farina